

Roma, 11 Settembre 2015

CIRCOLARE N. 22/2015

Prot. 129/2015
Sez. II/1

**A TUTTI GLI ISTITUTI ASSOCIATI
LORO SEDI**

Oggetto: TU Rappresentanza – adempimenti per gli Associati.

Gentile Associato,

il 16 Marzo 2015, Confindustria ha sottoscritto con Cgil, Cisl e Uil e l'Inps la convenzione attuativa prevista dal Testo Unico sulla Rappresentanza del 10 Gennaio 2014 (allegata).

L'Inps ha pubblicato in data 14 Aprile, sul suo sito, la circolare n. 76 (allegata) che detta le prime istruzioni operative per la raccolta del dato degli iscritti tramite l'Uniemens.

A tal proposito Confindustria ci ha riferito che i risultati della prima fase di avvio della raccolta dei dati, che ha fornito l'Inps, hanno evidenziato una scarsa adesione delle imprese associate al sistema all'adempimento dell'invio del numero degli iscritti.

Si segnala, pertanto, l'importanza dell'iniziativa e l'opportunità di dare seguito all'adempimento dell'obbligo che CONFINDUSTRIA ha assunto con la sottoscrizione del TU sulla rappresentanza del 10 Gennaio 2014.

L'attività da svolgere a tal fine non è particolarmente complessa, in quanto i dati relativi al numero dei dipendenti iscritti ad organizzazioni sindacali sono già in possesso delle imprese e pertanto si tratta, semmai, di sistematizzare il dato.

A tal proposito si allega una nota di Confindustria contenente una breve illustrazione e qualche chiarimento sui contenuti della circolare INPS n. 76/2015.

Distinti saluti.
La Segreteria Generale

Allegati:

- *Circolare INPS n. 76 del 14 Aprile 2015 ed allegati;*
- *Testo Unico sulla Rappresentanza;*
- *News convenzione INPS Testo Unico sulla Rappresentanza.*



INPS

Istituto Nazionale Previdenza Sociale



Direzione Centrale Organizzazione

Direzione Centrale Entrate

Direzione Centrale Sistemi Informativi e Tecnologici

Roma, 14/04/2015

*Ai Dirigenti centrali e periferici
Ai Responsabili delle Agenzie
Ai Coordinatori generali, centrali e
periferici dei Rami professionali
Al Coordinatore generale Medico legale e
Dirigenti Medici*

Circolare n. 76

e, per conoscenza,

*Al Presidente
Al Presidente e ai Componenti del Consiglio di
Indirizzo e Vigilanza
Al Presidente e ai Componenti del Collegio dei
Sindaci
Al Magistrato della Corte dei Conti delegato
all'esercizio del controllo
Ai Presidenti dei Comitati amministratori
di fondi, gestioni e casse
Al Presidente della Commissione centrale
per l'accertamento e la riscossione
dei contributi agricoli unificati
Ai Presidenti dei Comitati regionali
Ai Presidenti dei Comitati provinciali*

Allegati n.3

OGGETTO: **Convenzione INPS - CONFINDUSTRIA, CGIL, CISL, UIL per l'attività di raccolta, elaborazione e comunicazione dei dati relativi alla rappresentanza delle organizzazioni sindacali per la contrattazione collettiva nazionale di categoria. Istruzioni operative**

SOMMARIO: *Si forniscono le istruzioni operative riguardanti l'attività di raccolta del numero delle deleghe conferite a ciascuna organizzazione sindacale di categoria firmataria o aderente al testo unico sulla rappresentanza del 10 gennaio 2014 sottoscritto da Confindustria, Cgil, Cisl e Uil.*

1. Premessa

Con la determinazione presidenziale n. 5 del 12 marzo 2015 è stata approvata la convenzione (cfr. all. n. 1), con cui Confindustria, Cgil, Cisl e Uil, in attuazione del testo unico (T.U.) sulla rappresentanza del 10 gennaio 2014, hanno affidato all'Istituto il servizio di raccolta, elaborazione e comunicazione del numero delle deleghe sindacali relative a ciascun ambito di applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro riconducibili nell'alveo di CONFINDUSTRIA ai fini della certificazione della rappresentanza delle organizzazioni sindacali per la contrattazione collettiva nazionale di categoria.

La citata convenzione, siglata il 16 marzo 2015, avrà validità triennale dalla data di sottoscrizione. La richiesta di rinnovo a cura di Confindustria, Cgil, Cisl e Uil dovrà pervenire all'INPS almeno tre mesi prima della scadenza.

Si illustrano di seguito i punti salienti della convenzione sottoscritta.

L'INPS provvederà a raccogliere dalle aziende per le quali trova applicazione il T.U. sulla rappresentanza del 10 gennaio 2014 le informazioni relative al contratto collettivo nazionale di lavoro applicato ed alle Federazioni sindacali cui aderiscono i lavoratori.

Il numero delle deleghe verrà acquisito dall'INPS attraverso un'apposita sezione della denuncia aziendale del modulo Uniemens.

I dati raccolti verranno elaborati dall'Istituto che aggregherà, per ciascun contratto collettivo nazionale di lavoro, il dato relativo al numero delle deleghe conferite a ciascuna organizzazione sindacale di categoria relativamente al periodo gennaio-dicembre di ogni anno.

A tal fine, è stato attribuito uno specifico codice per la catalogazione dei contratti collettivi nazionali di categoria (cfr. all. n. 2). Detto codice sarà oggetto di comunicazione anche al CNEL.

Considerato l'impegno di Confindustria, Cgil, Cisl e Uil, a comunicare tempestivamente all'Istituto le sottoscrizioni e le adesioni al T.U. sulla rappresentanza, è stato conseguentemente effettuato il censimento delle Organizzazioni sindacali firmatarie del predetto T.U. ovvero aderenti al medesimo (cfr. elenco di cui all'allegato n. 3).

I predetti elenchi verranno pubblicati, come avviene per tutte le codifiche relative al flusso Uniemens, nell'allegato al Documento tecnico per la compilazione dei flussi delle denunce retributive e contributive individuali mensili UNIEMENS.

Eventuali successivi adeguamenti del predetto elenco, ovvero di quello relativo ai contratti collettivi nazionali di categoria, saranno effettuati con le successive pubblicazioni degli aggiornamenti all'allegato del Documento tecnico UNIEMENS.

Al fine di consentire che le informazioni sulla rappresentanza sindacale siano comunicate dalle aziende per le quali trova applicazione il citato testo unico del 10 gennaio 2014 secondo quanto innanzi precisato, l'Istituto ha realizzato un'apposita applicazione disponibile sul Cassetto Previdenziale Aziendale mediante la quale le stesse imprese potranno preventivamente registrarsi.

Tale registrazione ed il conseguente censimento consentiranno l'attribuzione alle aziende medesime di un apposito codice di autorizzazione da cui deriverà l'impegno alla trasmissione mensile dei dati relativi alle deleghe sindacali secondo le istruzioni di dettaglio di seguito descritte.

2. Istruzioni operative

Al fine di dare attuazione alle previsioni di cui alla citata convenzione, mediante l'acquisizione dei dati relativi alla rappresentanza sindacale secondo quanto definito tra le parti, l'Istituto ha adeguato il tracciato relativo al flusso Uniemens.

In particolare, nell'ambito della sezione <DenunciaAziendale> sono stati istituiti gli elementi volti all'acquisizione dei dati sulla rappresentanza delle organizzazioni sindacali per la contrattazione nazionale di categoria, così come definiti nell'ambito dell'art. 2 della convenzione:

- contratto collettivo nazionale di lavoro applicato ai dipendenti;
- federazione di categoria cui i dipendenti aderiscono;
- numero dei lavoratori aderenti, con distinta indicazione del numero degli iscritti appartenenti a unità produttive con più di quindici dipendenti ove siano presenti rappresentanze sindacali aziendali (RSA) ovvero non sia presente alcuna forma di rappresentanza sindacale.

Sul piano temporale, si fa presente che i datori di lavoro potranno fornire, con cadenza mensile, gli elementi informativi utili per la rilevazione delle deleghe sulla base delle indicazioni di seguito descritte, con la presentazione delle denunce Uniemens relative ai periodi di competenza decorrenti dall'1.4.2015.

Si precisa, altresì, che, in fase di avvio, con la denuncia afferente al mese di aprile saranno accettati anche i dati informativi sulla rappresentanza sindacale, già disponibili, aventi competenza 1 gennaio 2015 – 31 marzo 2015.

Qualora l'azienda non riuscisse a rispettare i termini previsti, o avesse necessità di integrare/sostituire i dati già trasmessi, potrà fornire gli elementi informativi di cui si tratta nell'ambito delle dichiarazioni contributive Uniemens relative alle mensilità immediatamente successive.

Affinché gli adempimenti propedeutici di registrazione, richiamati in premessa, possano essere svolti in tempo utile alla trasmissione della prima dichiarazione contributiva, l'Istituto ha reso disponibile, per le aziende per le quali si applica il T.U. sulla rappresentanza sindacale CONFINDUSTRIA, un apposito servizio on-line operativo a partire dalla data di pubblicazione della presente circolare.

In particolare, le imprese, o gli intermediari autorizzati, mediante la nuova funzionalità denominata "Rappresentanza Sindacale", accessibile all'interno del Cassetto Previdenziale Azienda/Gestione Istanze online, trasmettono un'apposita comunicazione telematica finalizzata al rilascio di un codice di autorizzazione per la trasmissione mensile dei dati di rappresentanza mediante la denuncia contributiva Uniemens.

Una volta selezionata l'applicazione RASI (Censimento – Rappresentanza Sindacale), l'utente inserirà una delle matricole associate al codice fiscale dell'azienda, digitando il pulsante di conferma. L'applicazione mostrerà una finestra di dialogo contenente l'elenco delle matricole associate al codice fiscale dell'azienda. Seguirà la visualizzazione di un'apposita schermata mediante la quale l'azienda, cliccando sull'apposito bottone "OK", confermerà l'iscrizione al censimento rappresentanza sindacale CONFINDUSTRIA.

L'Istituto, effettuati con esito positivo i controlli automatizzati, attribuirà alla/alle matricole interessata/e del soggetto giuridico azienda il codice di autorizzazione "OR", che, nel contraddistinguere la particolarità di carattere statistico dell'informazione raccolta sulla base delle previsioni di cui alla convenzione, assume il significato di "azienda che conferisce i dati relativi alla rappresentanza delle organizzazioni sindacali per la contrattazione collettiva nazionale di categoria – industria".

Come anticipato, le aziende così censite, contraddistinte dal predetto codice di autorizzazione,

nell'ambito delle dichiarazioni contributive relative ai periodi di competenza decorrenti da aprile 2015, potranno fornire gli elementi informativi volti alla rilevazione del numero delle deleghe relative sia al mese di competenza che dei mesi antecedenti avvalendosi, eventualmente, anche dei flussi Uniemens relativi alle mensilità immediatamente successive a quella di aprile.

In particolare, nella sezione <DenunciaAziendale> è stato istituito un apposito elemento denominato <RappresentanzaSindacale>, che a sua volta si compone dell'elemento <ContrattoRS>, volto ad accogliere le informazioni utili per la rilevazione del numero delle deleghe sindacali relative a ciascun ambito di applicazione del CCNL a favore delle organizzazioni sindacali di categoria secondo quanto previsto dal T.U. sulla rappresentanza sottoscritto da CONFINDUSTRIA – CGIL, CISL e UIL in data 10/01/2014.

Si riepilogano di seguito le modalità di compilazione dei sottoelementi di cui si compone l'elemento <ContrattoRS>:

- <AnnoMeseRS>: va indicato, nel formato "aaaa-mm", il periodo di riferimento delle informazioni relative al contratto e alle deleghe sindacali;
- <CodContrattoRS>: va indicato il codice del contratto attribuito dall'Inps (cfr. all. n. 2);
- <CodFederazSindRS>: va valorizzato il codice assegnato dall'Istituto alle organizzazioni sindacali di categoria a cui i dipendenti aderiscono (cfr. all. n. 3);
- <NumIscrittiRS>: va indicato il numero delle deleghe (in essere nel mese di competenza) dei dipendenti iscritti all'organizzazione sindacale riportato nell'elemento <CodFederazSindRS> - relative al periodo indicato in <AnnoMeseRS> e al <CodContrattoRS> - nelle unità produttive aziendali;
- <NumIscrittiRSA>: va valorizzato il numero delle deleghe (in essere nel mese di competenza) dei dipendenti iscritti all'organizzazione sindacale indicata nell'elemento <CodFederazSindRS> - relative al periodo indicato in <AnnoMeseRS> e al <CodContrattoRS> - nelle unità produttive che superino i quindici dipendenti e in cui siano presenti RSA ovvero non sia presente alcuna forma di rappresentanza sindacale.

Si precisa che il numero indicato nell'elemento <NumIscrittiRSA> è un di cui di <NumIscrittiRS> e che l'elemento va valorizzato solo ove ricorra la casistica indicata.

Ulteriori istruzioni di dettaglio sono contenute nel documento tecnico per la compilazione dei flussi delle denunce retributive e contributive individuali mensili Uniemens e nel relativo allegato tecnico disponibili sul sito www.inps.it.

Per quanto concerne la trasmissione dei dati relativi al numero delle deleghe sindacali rilevati nelle denunce Uniemens, ogni Organizzazione Sindacale firmataria o aderente al TU sulla rappresentanza del 10 gennaio 2014 fornirà un indirizzo di posta elettronica certificata ad ognuna di esse univocamente riferito.

Il Direttore Generale
Cioffi

Sono presenti i seguenti allegati:

Allegato N.1

Allegato N.2

Allegato N.3

Cliccare sull'icona "ALLEGATI"



per visualizzarli.

INPS

DETERMINAZIONE n. 5 del **12 MAR. 2015**
INPS - UFF. OO.CC. - Pervenuto il 13 MAR. 2015

Oggetto: Convenzione INPS - CONFINDUSTRIA, CGIL, CISL, UIL per l'attività di raccolta, elaborazione e comunicazione dei dati relativi alla rappresentanza delle organizzazioni sindacali per la contrattazione collettiva nazionale di categoria.

IL PRESIDENTE

Visto il D.P.R. 30 aprile 1970 n. 639;

Vista la Legge 9 marzo 1989 n. 88;

Visto il D.Lgs. 30 giugno 1994 n. 479;

Visto il D.P.R. 24 settembre 1997 n. 366;

Visto l'art. 7 comma 8 del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78 convertito con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, in forza del quale le competenze attribuite al consiglio di amministrazione dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale sono state devolute al Presidente dell'Ente, che le esercita con proprie determinazioni;

Visto il D.P.R. 16 febbraio 2015 con il quale il prof. Tito Boeri è stato nominato Presidente dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, per la durata di un quadriennio, a decorrere dalla data del decreto medesimo;

Visto l'Accordo interconfederale fra CONFINDUSTRIA e CGIL, CISL e UIL del 28 giugno 2011 in materia di rappresentatività delle organizzazioni sindacali dei lavoratori;

Visto il Protocollo d'intesa fra CONFINDUSTRIA e CGIL, CISL e UIL del 31 maggio 2013 con il quale si è inteso dare applicazione all'accordo del 28 giugno 2011 in materia di rappresentanza e rappresentatività per la stipula dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro;

Visto il Testo Unico sulla Rappresentanza sottoscritto da CONFINDUSTRIA - CGIL, CISL E UIL in data 10 gennaio 2014 con il quale le associazioni hanno disciplinato: la "misura e la certificazione della rappresentanza ai fini della contrattazione collettiva nazionale di categoria" (parte prima), la "regolamentazione della rappresentanza in azienda" (parte seconda), la "titolarità ed efficacia della contrattazione collettiva nazionale di categoria e aziendale" (parte terza) e le "disposizioni relative alle clausole e alle procedure di raffreddamento e alle clausole sulle conseguenze dell'inadempimento" (parte quarta);

Vista la Direttiva del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 25 settembre 2014 in materia di rappresentanza e rappresentatività sindacale, con la quale è stato ribadito, tra l'altro, che il tema della rappresentanza e rappresentatività sindacale e il monitoraggio della contrattazione collettiva nel settore privato costituiscono elementi fondamentali per la regolazione e l'attuazione di gran parte della disciplina in materia lavoristica e previdenziale;

Vista la nota del 22 dicembre 2014 con la quale CONFINDUSTRIA e CGIL, CISL e UIL hanno manifestato l'interesse ad attuare il Testo Unico sulla Rappresentanza sottoscritto da CONFINDUSTRIA - CGIL, CISL E UIL in data 10 gennaio 2014;

Considerato che, ai fini della certificazione della rappresentanza delle organizzazioni sindacali per la contrattazione collettiva nazionale di categoria, si farà riferimento, alla luce di quanto stabilito dal predetto Accordo interconfederale fra CONFINDUSTRIA e CGIL, CISL e UIL del 28 giugno 2011 e dal Testo Unico sulla rappresentanza del 10 gennaio 2014, ai dati associativi concernenti le deleghe relative ai contributi sindacali conferite dai lavoratori;

Preso atto che l'Istituto sarà in grado di raccogliere mensilmente tali informazioni, estraendole dal modulo UNIEMENS, appositamente compilato a tal fine dal datore di lavoro, garantendo l'isolamento rispetto agli altri dati che alimentano ordinariamente la Gestione contributiva dell'azienda ed il Conto assicurativo del lavoratore;

Preso atto che l'INPS provvederà a raccogliere i dati, elaborarli e comunicarli, in forma aggregata, tanto al CNEL ed alla Direzione generale della tutela delle condizioni di lavoro e delle relazioni sindacali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, giusto il disposto di cui alla sopraindicata Direttiva, quanto ad ogni organizzazione sindacale di categoria firmataria o aderente al Testo Unico sulla rappresentanza;

Preso atto che l'INPS attribuirà uno specifico codice per la catalogazione dei contratti collettivi nazionali di categoria, che comunicherà al CNEL;

Preso atto che le Organizzazioni firmatarie della convenzione si impegnano a corrispondere all'Istituto le spese affrontate per l'espletamento delle attività indicate, che attengono alla realizzazione e alla manutenzione di apposito software necessario per la gestione completamente automatizzata dell'acquisizione e l'elaborazione dei dati che, pertanto, non implicano lo svolgimento di alcuna attività amministrativa da parte degli operatori di sede, in quanto tutte le attività sono automatizzate e centralizzate;

Preso atto che il costo a carico dell'Istituto è stato quantificato come segue:

- a) un costo una tantum, pari ad € 15.000,00 - determinato dalla Direzione Centrale Sistemi Informativi e Tecnologici sulla stima di

applicativi analoghi - ed inerente al costo di implementazione delle procedure informatiche;

b) un costo annuale, pari ad € 3.000,00 (IVA inclusa) - determinato dalla Direzione Centrale Sistemi Informativi e Tecnologici in base alla percentuale generalmente applicata a tali attività in accordi analoghi (pari al 20% del costo di realizzazione) - ed inerente alle attività di gestione e manutenzione delle procedure informatiche;

Preso atto che l'importo di € 3.000,00 sarà rivalutato annualmente sulla base della rivalutazione percentuale degli indici ISTAT (indice dei prezzi a consumo per le famiglie di operai ed impiegati) rilevato al 30 novembre di ogni anno e comunicato a mezzo posta elettronica certificata alle organizzazioni firmatarie della convenzione, le quali avranno facoltà di recedere entro 60 giorni dalla stessa comunicazione, fatti salvi eventuali costi per le prestazioni effettuate dall'Istituto sino alla data dell'eventuale recesso;

Preso atto che il rimborso dei costi sarà imputato al capitolo di entrata 1E1307004 - "Rimborsi spese relativi a riscossione contributi e altri servizi svolti per conto di enti e organismi vari";

Atteso che la convenzione avrà validità triennale a far data dalla sottoscrizione, con possibilità di rinnovo, in caso di apposita richiesta da parte di CONFINDUSTRIA e CGIL, CISL e UIL almeno tre mesi prima della scadenza;

Preso atto che l'attività oggetto di convenzione non interferisce con le attività istituzionali dell'Istituto;

Considerato che la raccolta, la trasmissione e la conservazione dei dati avverrà nel rispetto della normativa di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, successive modifiche ed integrazioni;

Vista la relazione predisposta sull'argomento dalla Direzione Generale;

SU proposta del Direttore generale

DETERMINA

di approvare il testo della convenzione che sarà sottoscritta tra l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, CONFINDUSTRIA, CGIL, CISL e UIL ed avente ad oggetto l'attività di raccolta, elaborazione e comunicazione dei dati relativi alla rappresentanza delle organizzazioni sindacali per la contrattazione collettiva nazionale di categoria, secondo lo schema allegato che costituisce parte integrante della presente determinazione.

Ufficio di Segreteria
degli Organi Collegiali

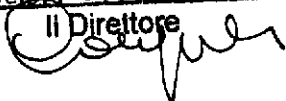
Per copia conforme all'originale
che si invia per l'esecuzione

Al D.C. - DAG. / D.C. ENTRATE

Al D.C. BILANCIO E S. FISCALI / D.C. S. I. T.

Al D.C. P.C.G. / UFF. CENTR. COORD. DATI PERS.

Il Direttore



IL PRESIDENTE
prof. Tito Michele Boeri



CONVENZIONE TRA L'ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE E
CONFINDUSTRIA, CGIL, CISL E UIL PER L'ATTIVITA' DI RACCOLTA,
ELABORAZIONE E COMUNICAZIONE DATI RELATIVI ALLA RAPPRESENTANZA
DELLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI PER LA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA
NAZIONALE DI CATEGORIA

L'anno, il giorno del mese di,

LE SOTTOSCRITTE PARTI

....., domiciliato per la carica in, nella
sua qualità di, il quale dichiara di intervenire al presente
atto non in proprio, ma in rappresentanza dello "Istituto Nazionale della
Previdenza Sociale", Ente di diritto pubblico non economico, con sede
centrale in Roma, Via Ciriaco De Mita n. 21, codice fiscale 80078750587;
(in appresso anche più brevemente "Istituto" o "INPS" o, congiuntamente a
".....", "le Parti");

e

(cognome) (nome), nato/a a (luogo) (provincia) il (giorno/mese/anno),
codice fiscale (.....), il/la quale dichiara di intervenire al
presente atto non in proprio, ma in rappresentanza di CONFINDUSTRIA -
Confederazione generale dell'industria italiana, con sede in (luogo), (via)
(numero civico), codice fiscale, quale (carica/qualifica),
domiciliato/a per la carica ove sopra, giusti i poteri al/alla medesimo/a
spettanti in virtù del vigente statuto sociale;

(cognome) (nome), nato/a a (luogo) (provincia) il (giorno/mese/anno), codice fiscale (.....), il/la quale dichiara di intervenire al presente atto non in proprio, ma in rappresentanza di CGIL - Confederazione Generale Italiana del Lavoro, con sede in (luogo), (via) (numero civico), codice fiscale, quale (carica/qualifica), domiciliato/a per la carica ove sopra, giusti i poteri al/alla medesimo/a spettanti in virtù del vigente statuto sociale;

(cognome) (nome), nato/a a (luogo) (provincia) il (giorno/mese/anno), codice fiscale (.....), il/la quale dichiara di intervenire al presente atto non in proprio, ma in rappresentanza di CISL - Confederazione Italiana Sindacati Lavoratori, con sede in (luogo), (via) (numero civico), codice fiscale, quale (carica/qualifica), domiciliato/a per la carica ove sopra, giusti i poteri al/alla medesimo/a spettanti in virtù del vigente statuto sociale;

(cognome) (nome), nato/a a (luogo) (provincia) il (giorno/mese/anno), codice fiscale (.....), il/la quale dichiara di intervenire al presente atto non in proprio, ma in rappresentanza di UIL - Unione Italiana del Lavoro, con sede in (luogo), (via) (numero civico), codice fiscale, quale (carica/qualifica), domiciliato/a per la carica ove sopra, giusti i poteri al/alla medesimo/a spettanti in virtù del vigente statuto sociale;

ovvero

giusta procura speciale al/alla medesimo/a rilasciata in data (giorno/mese/anno), che il componente dichiara essere tuttora valida e non revocata e che in originale si allega al presente atto sotto la lettera "A";

(in appresso anche più brevemente "Organizzazioni firmatarie della convenzione" o, congiuntamente all'INPS, "le Parti")

VISTI

- l'accordo interconfederale fra CONFINDUSTRIA e CGIL, CISL e UIL del 28 giugno 2011 in materia di rappresentatività delle organizzazioni sindacali dei lavoratori;
- il protocollo d'intesa fra CONFINDUSTRIA e CGIL, CISL e UIL del 31 maggio 2013 con il quale si è inteso dare applicazione all'accordo del 28 giugno 2011;
- il testo unico sulla rappresentanza sottoscritto da CONFINDUSTRIA - CGIL, CISL E UIL in data 10 gennaio 2014;
- la direttiva del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 25 settembre 2014 in materia di rappresentanza e rappresentatività sindacale;
- il d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss. mm. ii., in materia di protezione dei dati personali;

CONSIDERATO CHE

- il tema della rappresentanza e rappresentatività sindacale e il monitoraggio della contrattazione collettiva nel settore privato costituiscono elementi fondamentali per la regolazione e l'attuazione di gran parte della disciplina in materia lavoristica e previdenziale;
- ai fini della certificazione della rappresentanza delle organizzazioni sindacali per la contrattazione collettiva nazionale di categoria, si prendono a riferimento, alla luce di quanto stabilito dall'Accordo interconfederale fra

CONFINDUSTRIA e CGIL, CISL e UIL del 28 giugno 2011 e del testo unico sulla rappresentanza del 10 gennaio 2014, i dati associativi riferiti alle deleghe relative ai contributi sindacali conferite dai lavoratori;

- CONFINDUSTRIA e CGIL, CISL e UIL hanno richiesto all'Istituto di raccogliere dalle aziende per le quali trova applicazione il testo unico sulla rappresentanza del 10 gennaio 2014, tramite la compilazione di apposita sezione in UNIEMENS, le informazioni relative al contratto applicato ed alle Federazioni sindacali cui aderiscono i lavoratori;
- l'Istituto è in grado di raccogliere mensilmente tali informazioni garantendone l'isolamento rispetto agli altri dati che alimentano ordinariamente la Gestione contributiva dell'azienda ed il Conto assicurativo del lavoratore;
- l'Istituto dedicherà a tali informazioni apposita banca dati al fine di garantirne il trattamento sicuro in termini di accessibilità, riservatezza e sicurezza;
- il servizio di raccolta, elaborazione e comunicazione dati di cui sopra non interferisce con le attività istituzionali dell'Istituto;

Tutto quanto premesso, le sottoscritte parti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1

Oggetto della convenzione

In attuazione del testo unico sulla rappresentanza del 10 gennaio 2014, le parti firmatarie del presente accordo affidano all'INPS il servizio di raccolta, elaborazione e comunicazione del numero delle deleghe sindacali relative a ciascun ambito di applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro

riferibili all'area di rappresentanza di CONFINDUSTRIA, così come individuati in apposita sezione del sito dell'INPS.

L'INPS provvederà alla rilevazione del numero delle deleghe conferite a ciascuna organizzazione sindacale di categoria firmataria o aderente al TU del 10 gennaio 2014 relativamente al periodo gennaio - dicembre di ogni anno.

Art. 2

Rilevazione del numero delle deleghe

Ciascun datore di lavoro, attraverso il modulo UNIEMENS, indicherà nell'apposita sezione, il codice del contratto collettivo nazionale di lavoro applicato ai dipendenti, il codice della federazione di categoria cui i dipendenti aderiscono, nonché il numero dei lavoratori aderenti, con distinta indicazione del numero degli iscritti appartenenti a unità produttive con più di quindici dipendenti ove siano presenti rappresentanze sindacali aziendali (RSA) ovvero non sia presente alcuna forma di rappresentanza sindacale.

Art. 3

Impegni delle parti

Il numero delle deleghe viene acquisito dall'INPS tramite un'apposita sezione nelle dichiarazioni aziendali (UNIEMENS).

L'INPS elaborerà i dati raccolti e, per ciascun contratto collettivo nazionale di lavoro, aggregherà il dato relativo al numero delle deleghe conferite a ciascuna organizzazione sindacale di categoria relativamente al periodo gennaio-dicembre di ogni anno.

Il numero degli iscritti per ciascuna organizzazione sindacale di categoria su base nazionale, sarà determinato dividendo il numero complessivo delle rilevazioni mensili, effettuate in virtù delle deleghe, per dodici.

L'INPS provvederà all'elaborazione ed alla comunicazione in forma aggregata del dato relativo ad ogni organizzazione sindacale di categoria firmataria o aderente al testo unico sulla rappresentanza del 10 gennaio 2014 per ambito di applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro di competenza, e lo trasmetterà alle organizzazioni sindacali firmatarie o aderenti al suddetto testo unico con cadenza mensile o con diversa cadenza richiesta dalle Organizzazioni Sindacali firmatarie del presente atto.

L'INPS provvederà altresì a trasmettere ad ogni singola organizzazione sindacale firmataria o aderente al testo unico sulla rappresentanza del 10 gennaio 2014 il dato aggregato di competenza suddiviso per contratto collettivo, azienda e provincia.

L'INPS attribuirà uno specifico codice per la catalogazione dei contratti collettivi nazionali di categoria, che sarà comunicato anche al CNEL. A tal fine Confindustria e le Organizzazioni Sindacali firmatarie del presente atto si impegnano a comunicare tempestivamente all'INPS le sottoscrizioni e le adesioni al TU della rappresentanza.

L'INPS attribuirà uno specifico codice identificativo a tutte le organizzazioni sindacali di categoria interessate a partecipare alla rilevazione della propria rappresentanza per gli effetti della stipula dei contratti collettivi nazionali di lavoro e ne darà tempestiva informativa a tutte le parti interessate.

Art. 4

Trasmissione dei dati al CNEL

In attuazione del testo unico sulla rappresentanza del 10 gennaio 2014, l'INPS trasmetterà i dati elaborati al CNEL per lo svolgimento delle operazioni di propria competenza.

I dati raccolti dall'INPS e riferiti alle unità produttive che superino i quindici dipendenti e in cui siano presenti R.S.A. ovvero non sia presente alcuna forma di rappresentanza sindacale saranno trasmessi al CNEL, ai fini della successiva ponderazione così come prevista dal TU 10 gennaio 2014, entro il mese di febbraio dell'anno successivo a quello di rilevazione.

Le modalità di trasmissione al CNEL dei dati elaborati dall'Istituto verranno concordate successivamente tra l'INPS ed il CNEL.

Art. 5

Costi

Le Organizzazioni firmatarie della convenzione si impegnano a corrispondere all'Istituto le spese inerenti al servizio oggetto della presente convenzione.

Il costo quantificato dall'Istituto è costituito da:

- a) un costo una tantum, pari ad € 15.000,00 connesso alle attività di implementazione delle procedure informatiche per l'acquisizione ed elaborazione dei dati;
- b) un costo annuale, pari ad € 3.000,00 connesso alle attività di gestione e manutenzione delle suddette procedure. Detto costo sarà rivalutato annualmente sulla base della rivalutazione percentuale degli indici ISTAT (indice dei prezzi a consumo per le famiglie di operai ed impiegati) rilevato al 30 novembre di ogni anno.

I costi di cui sopra saranno ripartiti in parti uguali tra CONFINDUSTRIA, da un lato, e le tre Organizzazioni Sindacali firmatarie del presente atto, dall'altro.

La variazione annuale del costo di cui al secondo comma, lettera b) sarà oggetto di apposita comunicazione a mezzo posta elettronica certificata, a

seguito della quale i soggetti firmatari del presente negozio giuridico hanno facoltà di recedere entro 60 giorni dalla stessa comunicazione, fatti salvi eventuali costi per le prestazioni effettuate dall'Istituto sino alla data dell'eventuale recesso.

I rimborsi dei sopraindicati costi - una tantum e annuale - dovranno essere effettuati, a seguito di espressa richiesta da parte della Direzione generale, dalla CONFINDUSTRIA e dalle Organizzazioni sindacali firmatarie, ciascuno per la parte di propria competenza. Il versamento dei corrispettivi avverrà entro 30 giorni dalla richiesta.

E' a carico delle Organizzazioni firmatarie della presente convenzione, oltre alle spese, ogni altro onere, anche fiscale, inerente al presente negozio giuridico.

I costi per le prestazioni di servizio offerte dall'INPS, si intendono comprensivi dell'imposta sul Valore Aggiunto sulla base delle aliquote fissate per legge.

L'Istituto emetterà regolare fattura nei modi e nei termini stabiliti dal D.P.R. 633/72.

Art. 6

Disposizioni in materia di trattamento dei dati personali

L'INPS raccoglie i dati in forma anonima e aggregata e fatte le ulteriori operazioni di aggregazione, descritte negli articoli precedenti, effettua nei termini previsti dagli artt. 3 e 4, le comunicazioni alle Organizzazioni Sindacali firmatarie o aderenti al testo unico sulla rappresentanza del 10 gennaio 2014 e al CNEL.

I dati oggetto della raccolta e del trattamento da parte dell'INPS sono dati non nominativi, trattandosi solo di dati numerici (numero complessivo delle deleghe riferito a ciascuna Organizzazione Sindacale e loro Federazioni) e, pertanto, non idonei a rivelare l'adesione sindacale dei singoli lavoratori che hanno rilasciato delega.

Art.7

Misure di sicurezza

La trasmissione dei dati oggetto della presente convenzione sarà effettuata dalle aziende, anche per il tramite di intermediari delegati, attraverso il flusso mensile UNIEMENS. Sono dunque garantite tutte le misure di sicurezza con particolare riguardo alle credenziali di accesso, al canale di trasmissione HTTPS e al tracciamento delle transazioni.

L'elaborazione dei flussi UNIEMENS ricevuti comporta l'estrazione dei dati aggregati di cui all'articolo 2 che saranno memorizzati su una apposita banca dati.

I dati anonimi e aggregati ricevuti in apposite sezioni di flusso, utili ai fini della comunicazione al CNEL per la determinazione delle quote di rappresentanza, saranno conservati fino e non oltre il 30 aprile dell'anno successivo a quello di competenza, in ottemperanza altresì alle disposizioni in materia di misure di sicurezza di cui al decreto legislativo n. 196/2003 e ss.mm.ii..

Art. 8

Entrata in vigore, durata, recesso

La presente convenzione avrà validità triennale dalla data di sottoscrizione.

La richiesta di rinnovo da parte di CONFINDUSTRIA e CGIL, CISL e UIL dovrà pervenire all'Istituto, a mezzo di lettera raccomandata o mediante posta elettronica certificata, almeno tre mesi prima della scadenza.

È fatta comunque salva, nel caso in cui intervenga una giusta causa, la possibilità di disdetta a favore di ciascuna delle parti con un preavviso di almeno 3 mesi.

Art. 9

Regime transitorio

In fase di prima applicazione del testo unico sulla rappresentanza del 10 gennaio 2014, la raccolta e la comunicazione mensile del numero delle deleghe, ai fini della determinazione della soglia di accesso alla contrattazione e della maggioranza per l'approvazione delle piattaforme per l'anno 2015, ha avvio con il flusso UNIEMENS di competenza del mese di aprile 2015.

Ai fini della rilevazione del dato degli iscritti da utilizzare per i rinnovi contrattuali in scadenza nell'anno 2015, le Organizzazioni firmatarie della presente convenzione indicheranno tempestivamente all'INPS il mese finale del 2015 da prendere in considerazione per l'applicazione del testo unico sulla rappresentanza del 10 gennaio 2014.

Le Organizzazioni firmatarie della presente convenzione indicheranno altresì all'INPS le ulteriori indicazioni, limitatamente alla tempistica, necessarie ai fini della rilevazione del dato degli iscritti da utilizzare per i rinnovi contrattuali in scadenza nell'anno 2016.

Art.10
Foro competente

Per ogni eventuale controversia si intende competente il Foro di Roma.

Letto, ritenuto conforme all'intendimento delle parti e sottoscritto:

INPS

CONFINDUSTRIA

CGIL

CISL

UIL

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 del codice civile si approvano specificamente i seguenti articoli: art.5, art. 8, art. 10.

CONFINDUSTRIA

CGIL

CISL

UIL

Contratti collettivi nazionali di categoria - Confindustria

Codice	Denominazione contratto
C00001	METALMECCANICO
C00002	ORAFI E ARGENTIERI
C00003	CHIMICO, CHIMICO-FARMACEUTICO, FIBRE CHIMICHE, CERAMICA E ABRASIVI
C00004	GOMMA-PLASTICA
C00005	PIASTRELLE DI CERAMICA E MATERIALI REFRATTARI
C00006	PETROLIO - ENERGIA
C00007	VETRO E LAMPADE
C00008	CONCIARIO
C00009	MINERARIO
C00010	COIBENTAZIONI TERMO-ACUSTICHE
C00011	EDILIZIA
C00012	LAPIDEI
C00013	LEGNO-ARREDAMENTO, BOSCHIVO-FORESTALE
C00014	CEMENTO, CALCE, GESSO E MALTE
C00015	LATERIZI, MANUFATTI IN CEMENTO
C00016	TESSILE E ABBIGLIAMENTO
C00017	TESSILVARI
C00018	CALZATURIERO
C00019	PELLETTERIA
C00020	ARTICOLI PER SCRITTURA, SPAZZOLE E PENNELLI
C00021	OMBRELLI-OMBRELLONI
C00022	OCCHIALERIA
C00023	RETIFICI MECCANICI DA PESCA
C00024	SISTEMA INTEGRATIVO DI SERVIZI TESSILI E MEDICI AFFINI (EX LAVANDERIE INDUSTRIALI)
C00025	ALIMENTARE
C00026	PESCA MARITTIMA
C00027	CARTARIO E CARTOTECNICO
C00028	GRAFICO ED EDITORIALE
C00029	VIDEOFONOGRAFICI
C00030	FOTOLABORATORI
C00031	INDUSTRIA TURISTICA
C00032	TERMALE
C00033	GAS - ACQUA
C00034	SETTORE ELETTRICO

C00035	MOBILITA- AREA ATTIVITA' FERROVIARIE
C00036	AUTOFERROTRANVIERI
C00037	LOGISTICA, AUTOTRASPORTO E SPEDIZIONI PER CONTO TERZI
C00038	SOCIETA' CONCESSIONARIE DI AUTOSTRADE E TRAFORI
C00039	NOLEGGIO AUTOBUS E AUTOVETTURE CON CONDUCENTE
C00040	AUTONOLEGGIO SENZA CONDUCENTE
C00041	TRASPORTO A FUNE
C00042	TRASPORTO AEREO - PARTE SPECIFICA GESTORI AEROPORTUALI SETTORE TRASPORTO AEREO; - PARTE SPECIFICA VETTORI SETTORE TRASPORTO AEREO; - PARTE SPECIFICA CONTROLLO E ASSISTENZA AL VOLO
C00043	SERVIZI ELICOTTERISTICI
C00044	AREA PORTI (IMPRESE PORTUALI)
C00045	SETTORE NAVIGAZIONE
C00046	INDUSTRIA CINEAUDIOVISIVA
C00047	TROUPES CINEAUDIOVISIVE
C00048	DOPPIAGGIO
C00049	GENERICI E COMPARSE CINEMATOGRAFICI DIPENDENTI DA CASE DI PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA
C00050	ESERCIZI TEATRALI
C00051	ESERCIZI CINEMATOGRAFICI
C00052	ATTORI E TECNICI DI TEATRI STABILI E COMPAGNIE PROFESSIONALI (ENTI AUTONOMI LIRICI)
C00053	TEATRI STABILI PUBBLICI E GESTITI DALL'ETI
C00054	IMPRESE RADIOTELEVISIVE PRIVATE
C00055	DISTRIBUZIONE, RECAPITO E SERVIZI POSTALI
C00056	SERVIZI AMBIENTALI
C00057	SERVIZI POSTALI IN APPALTO
C00058	SERVIZI DI PULIZIA E SERVIZI INTEGRATI MULTISERVIZI
C00059	SOMMINISTRAZIONE LAVORO
C00060	VIGILANZA PRIVATA
C00061	OSPEDALITA' PRIVATA (NON MEDICI)
C00062	OSPEDALITA' PRIVATA (MEDICI)
C00063	SCUOLE PRIVATE
C00064	TELECOMUNICAZIONI
C00065	OSPEDALITA' PRIVATA (R.S.A. - RESIDENZE SANITARIE ASSISTENZIALI)
C00066	CCNL PER I LAVORATORI DIPENDENTI DALLE IMPRESE CHE ESERCITANO ATTIVITA' DI CONTOTERZISMO IN AGRICOLTURA

Organizzazioni sindacali firmatarie/aderenti T.U. Rappresentanza sindacale

Codice	Federazione
F00001	CGIL FILCAMS
F00002	CGIL FILCTEM
F00003	CGIL FILLEA
F00004	CGIL FILT
F00005	CGIL FIOM
F00006	CGIL FLAI
F00007	CGIL FLC
F00008	CGIL FP
F00009	CGIL NIDIL
F00010	CGIL SLC
F00011	CISL SCUOLA
F00012	CISL FAI
F00013	CISL FELSA
F00014	CISL FEMCA
F00015	CISL FILCA
F00016	CISL FIM
F00017	CISL FISASCAT
F00018	CISL FISTEL
F00019	CISL FIT
F00020	CISL FLAEI
F00021	CISL FP
F00022	CISL SLP
F00023	UIL FENEAL
F00024	UIL FPL
F00025	UIL POSTE
F00026	UIL SCUOLA
F00027	UIL UILA
F00028	UIL UILCOM
F00029	UIL UILM
F00030	UIL UILAPESCA
F00031	UIL UILTEC
F00032	UIL UILTEMP
F00033	UIL UILTRASPORTI
F00034	UIL UILTUCS
F00035	ANPAC
F00036	CISAL COMUNICAZIONI
F00037	CISAL TERZIARIO
F00038	CISAL FEDERENERGIA
F00039	CISAL FAILMS METALMECCANICI
F00040	CISAL FAISA
F00041	CISAL FEDERMAR

F00042	CISAL FIADEL
F00043	CISAL FIALC
F00044	CISAL SLA
F00045	CISAL EDILI
F00046	CISAL FAILTS
F00047	CISAL FNASLA
F00048	CISAL LEGEA
F00049	CISAL FAILP
F00050	CISAL FIALS
F00051	CISAL SINALV
F00052	CISAL FPC
F00053	CONFAIL
F00054	CONFAIL FAILC
F00055	CONFSAL COMUNICAZIONI
F00056	CONFSAL TERZIARIO E CONFSAL FESICA
F00057	CONFSAL FAST
F00058	CONFSAL FIALS
F00059	CONFSAL FISMIC
F00060	CONFSAL SNALS
F00061	CONFSAL LIBERSIND
F00062	CONFSAL FNA
F00063	FAILMS
F00064	FSAA
F00065	FSAM
F00066	FSCA
F00067	FASVIP
F00068	SAVT METALMECCANICI
F00069	SAVT CHIMICI
F00070	SAVT GOMMAPLASTICA
F00071	SAVT MINIERE
F00072	SAVT EDILI
F00073	SAVT MARMI-LAPIDEI
F00074	SAVT LEGNO
F00075	SAVT COSTRUZIONI
F00076	SAVT TESSILI
F00077	SAVT ALIMENTARISTI
F00078	SAVT GRAFICI
F00079	SAVT TURISMO
F00080	SAVT ENERGIA
F00081	SAVT ELETTRICI
F00082	SAVT TRASPORTI
F00083	SAVT TRASPORTI-FUNIVIA
F00084	SAVT TERZIARIO
F00085	SAVT SANITA' PRIVATA
F00086	SAVT SCUOLA PRIVATA
F00087	SAVT TELEFONIA
F00088	UGL AGROALIMENTARE
F00089	UGL ATTIVITA' FERROVIARIE

F00090	UGL AUTOFERROTRANVIERI
F00091	UGL CHIMICI
F00092	UGL COMUNICAZIONI
F00093	UGL COSTRUZIONI
F00094	UGL IGIENE AMBIENTALE
F00095	UGL MARI E PORTI
F00096	UGL MEDICI
F00097	UGL METALMECCANICI
F00098	UGL SANITA'
F00099	UGL SCUOLA
F00100	UGL SICUREZZA CIVILE
F00101	UGL TERZIARIO
F00102	UGL TRASPORTO AEREO
F00103	UGL TELECOMUNICAZIONI
F00104	UGL VIABILITA' E LOGISTICA
F00105	USAS-ASGB CHEMIE UND BERGBAU
F00106	USAS-ASGB METALL
F00107	USAS-ASGB BAU, HOLZ UND WILDBACHVER
F00108	USAS-ASGB TEXTIL
F00109	USAS-ASGB NAHRUNGSMITTEL
F00110	USAS-ASGB MEDIEN
F00111	USAS-ASGB TRANSPORT UND VERKEHR (GTV)
F00112	USAS-ASGB GEBIETSKORPERSCHAFTEN
F00113	USAS-ASGB HANDEL, HOTEL UND GASTGEW
F00114	USAS-ASGB ENERGIEWERKER (GEW)
F00115	USAS-ASGB GESUNDHEITSDIENST
F00116	USAS-ASGB SCHULE (SSG)
F00117	AVIA
F00118	ANPAV
F00119	ASLA COBAS
F00120	COBAS-LAVORO PRIVATO
F00121	SUL
F00122	FILAS
F00123	ADL VARESE
F00124	ANQUI

Testo Unico sulla Rappresentanza

Confindustria – Cgil, Cisl e Uil

Roma, 10 gennaio 2014

Indice:

- PARTE PRIMA: misura e certificazione della rappresentanza ai fini della contrattazione collettiva nazionale di categoria.

- PARTE SECONDA: regolamentazione delle rappresentanze in azienda.

- PARTE TERZA: titolarità ed efficacia della contrattazione collettiva nazionale di categoria e aziendale.

- PARTE QUARTA: disposizioni relative alle clausole e alle procedure di raffreddamento e alle clausole sulle conseguenze dell' inadempimento.

- CLAUSOLE TRANSITORIE E FINALI

PARTE PRIMA:

MISURA E CERTIFICAZIONE DELLA RAPPRESENTANZA AI FINI DELLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA NAZIONALE DI CATEGORIA

Per la misura e la certificazione della rappresentanza delle organizzazioni sindacali aderenti alle Confederazioni firmatarie dell'Accordo Interconfederale del 28 giugno 2011, del Protocollo d'intesa del 31 maggio 2013 e del presente Accordo, ai fini della contrattazione collettiva nazionale di categoria, si assumono i dati associativi (deleghe relative ai contributi sindacali conferite dai lavoratori) e i dati elettorali ottenuti (voti espressi) in occasione delle elezioni delle rappresentanze sindacali unitarie.

Il datore di lavoro provvederà, alle condizioni e secondo le modalità contenute nel presente accordo, ad effettuare la rilevazione del numero delle deleghe dei dipendenti iscritti alle organizzazioni sindacali di categoria aderenti alle Confederazioni firmatarie dell'Accordo Interconfederale del 28 giugno 2011, del Protocollo 31 maggio 2013 e del presente Accordo.

La delega dovrà contenere l'indicazione della organizzazione sindacale di categoria e del conto corrente bancario al quale il datore di lavoro dovrà versare il contributo associativo.

Il contributo associativo non potrà essere inferiore ad un valore percentuale di una retribuzione convenzionale costituita dal minimo tabellare in vigore, nel mese di gennaio di ciascun anno, che ogni singolo ccnl individuerà.

Il lavoratore che intenda revocare la delega, dovrà rilasciare apposita dichiarazione scritta e la revoca, ai fini della rilevazione del numero delle deleghe, avrà effetto al termine del mese nel quale è stata notificata al datore di lavoro.

La raccolta delle nuove deleghe dovrà avvenire mediante l'utilizzo di un modulo suddiviso in due parti, la prima delle quali, contenente l'indicazione del sindacato beneficiario del contributo, sarà trasmessa al datore di lavoro e la seconda, sempre a cura del lavoratore, sarà inviata al medesimo sindacato.

Le imprese accetteranno anche le deleghe a favore delle organizzazioni sindacali di categoria che aderiscano e si obblighino a rispettare integralmente i contenuti del presente Accordo nonché dell'Accordo Interconfederale del 28 giugno 2011 e del Protocollo 31 maggio 2013.

Il numero delle deleghe viene rilevato dall'INPS tramite un'apposita sezione nelle dichiarazioni aziendali (Uniemens).

Confindustria, Cgil, Cisl e Uil, tramite apposita convenzione, definiranno con l'INPS l'introduzione nelle dichiarazioni mensili Uniemens di una apposita sezione per la rilevazione annuale del numero delle deleghe sindacali relative a ciascun ambito di applicazione del CCNL. Per questo scopo, le organizzazioni sindacali firmatarie del presente accordo procederanno a catalogare i contratti collettivi nazionali di categoria, attribuendo a ciascun contratto uno specifico codice, che sarà comunicato anche al Cnel.

Le organizzazioni sindacali firmatarie del presente accordo attribuiranno uno specifico codice identificativo a tutte le organizzazioni sindacali di categoria interessate a partecipare alla rilevazione della propria rappresentanza per gli effetti della stipula dei contratti collettivi nazionali di lavoro e ne daranno tempestiva informativa all'INPS, alla Confindustria e al Cnel.

Ciascun datore di lavoro, attraverso il modulo Uniemens, indicherà nell'apposita sezione, il codice del contratto collettivo nazionale di lavoro applicato e il numero delle deleghe ricevute per ogni singola organizzazione sindacale di categoria con relativo codice identificativo nonché la forma di rappresentanza presente nelle unità produttive con più di quindici dipendenti. Ulteriori dati potranno essere rilevati secondo le modalità definite nella convenzione con l'INPS.

In forza della specifica convenzione, l'INPS elaborerà annualmente i dati raccolti e, per ciascun contratto collettivo nazionale di lavoro, aggregherà il dato relativo alle deleghe raccolte da ciascuna organizzazione sindacale di categoria relativamente al periodo gennaio – dicembre di ogni anno.

Il numero degli iscritti, ai fini delle rilevazioni della rappresentanza di ciascuna organizzazione sindacale di categoria su base nazionale, sarà determinato dividendo il numero complessivo delle rilevazioni mensili, effettuate in virtù delle deleghe, per dodici.

Per l'anno 2014 si rileveranno le deleghe relative al secondo semestre.

I dati raccolti dall'INPS saranno trasmessi - previa definizione di un protocollo d'intesa con i firmatari del Protocollo del 31 maggio 2013 e del presente Accordo - al CNEL che li pondererà con i consensi ottenuti nelle elezioni periodiche delle Rappresentanze Sindacali Unitarie da rinnovare ogni tre anni.

I dati degli iscritti rilevati dall'Inps in relazione alle unità produttive che superino i quindici dipendenti e in cui siano presenti r.s.a. ovvero non sia presente alcuna forma di rappresentanza sindacale saranno trasmessi, entro il mese di febbraio dell'anno successivo a quello di rilevazione, al CNEL.

Per consentire la raccolta dei dati relativi ai consensi ottenuti dalle singole organizzazioni sindacali di categoria in occasione delle elezioni delle r.s.u. nei singoli luoghi di lavoro, copia del verbale di cui al punto 19 della sezione terza della Parte Seconda del presente accordo dovrà essere trasmesso a cura della Commissione elettorale al Comitato Provinciale dei Garanti (o analogo organismo che dovesse essere costituito per lo scopo).

L'invio dei verbali è previsto sia per le rappresentanze sindacali unitarie che verranno elette successivamente all'entrata in vigore del presente accordo sia per quelle elette precedentemente ancora validamente in carica.

Il Comitato Provinciale dei Garanti (o analogo organismo che dovesse essere costituito per lo scopo) raccoglierà tutti i dati relativi alle r.s.u. validamente in carica alla data del 31 luglio di ogni anno, desumendoli dai singoli verbali elettorali pervenuti al Comitato medesimo, raggruppandoli per ciascuna organizzazione sindacale di categoria, e li trasmette al CNEL entro il mese di gennaio dell'anno successivo a quello di rilevazione.

Il CNEL provvederà a sommare ai voti conseguiti da ciascuna organizzazione sindacale di categoria, il numero degli iscritti risultanti nelle unità produttive con più di 15 dipendenti ove siano presenti r.s.a..ovvero non sia presente alcuna forma di rappresentanza sindacale.

Entro il mese di aprile il CNEL provvederà alla ponderazione del dato elettorale con il dato associativo – con riferimento ad ogni singolo c.c.n.l. - secondo quanto previsto ai punti 4 e 5 del Protocollo d’Intesa 31 maggio 2013, ossia determinando la media semplice fra la percentuale degli iscritti (sulla totalità degli iscritti) e la percentuale dei voti ottenuti nelle elezioni delle r.s.u. sul totale dei votanti, quindi, con un peso del 50% per ciascuno dei due dati.

Effettuata la ponderazione, il CNEL comunicherà alle parti stipulanti il presente accordo il dato di rappresentanza di ciascuna organizzazione sindacale di categoria relativo ai singoli contratti collettivi nazionali di lavoro.

I dati sulla rappresentanza saranno determinati e comunicati dal CNEL entro il mese di maggio dell’anno successivo a quello della rilevazione e, per l’anno 2015, saranno utili, oltre che per il raggiungimento della soglia del 5%:

- a) per la verifica della maggioranza del 50% + 1, per tutti i rinnovi contrattuali che saranno sottoscritti dopo la comunicazione effettuata dal CNEL;
- b) ai fini della misurazione delle maggioranze relative alle piattaforme di rinnovo per i contratti che scadono dal novembre 2015.

Successivamente e di regola, i dati comunicati dal CNEL saranno validamente utilizzabili, oltre che per il raggiungimento della soglia del 5% anche per la determinazione della maggioranza del 50% + 1:

- a) ai fini della sottoscrizione dei ccnl, in base all’ultimo dato disponibile;
- b) ai fini della presentazione delle piattaforme, in base al dato disponibile sei mesi prima della scadenza del contratto.

PARTE SECONDA:

REGOLAMENTAZIONE DELLE RAPPRESENTANZE IN AZIENDA

Sezione prima: regole generali sulle forme della rappresentanza in azienda

Le parti contraenti il presente accordo concordano che in ogni singola unità produttiva con più di quindici dipendenti dovrà essere adottata una sola forma di rappresentanza.

Nel caso di unità produttive con più di quindici dipendenti ove non siano mai state costituite forme di rappresentanza sindacale, le organizzazioni sindacali firmatarie del presente accordo concordano che, qualora non si proceda alla costituzione di rappresentanze sindacali unitarie ma si opti per il diverso modello della rappresentanza sindacale aziendale:

- a) dovrà essere garantita l'invarianza dei costi aziendali rispetto alla situazione che si sarebbe determinata con la costituzione della rappresentanza sindacale unitaria;
- b) alla scadenza della rsa, l'eventuale passaggio alle r.s.u. potrà avvenire se deciso dalle organizzazioni sindacali che rappresentino, a livello nazionale, la maggioranza del 50%+1 come determinata nella parte prima del presente accordo.

In tutti i casi in cui trova applicazione l'art. 2112 Cod. Civ. e che determinino rilevanti mutamenti nella composizione delle unità produttive interessate, ferma restando la validità della r.s.u. in carica fino alla costituzione della nuova r.s.u., si procederà a nuove elezioni entro tre mesi dal trasferimento.

Sezione seconda: modalità di costituzione e di funzionamento delle Rappresentanze Sindacali Unitarie

Premessa

Le seguenti regole in materia di rappresentanze sindacali unitarie, riprendono la disciplina contenuta nell'Accordo Interconfederale 20 dicembre 1993 con gli adeguamenti alle nuove intese interconfederali.

Le seguenti regole trovano applicazione per le procedure di costituzione delle nuove r.s.u. e per il rinnovo di quelle già esistenti.

1. Ambito ed iniziativa per la costituzione

Rappresentanze sindacali unitarie possono essere costituite nelle unità produttive nelle quali il datore di lavoro occupi più di 15 dipendenti, ad iniziativa delle organizzazioni sindacali di categoria aderenti alle Confederazioni firmatarie dell'Accordo Interconfederale del 28 giugno 2011, del Protocollo 31 maggio 2013 e del presente accordo interconfederale.

Ai fini del computo del numero dei dipendenti i lavoratori con contratto di lavoro a part-time saranno computati in misura proporzionale all'orario di lavoro contrattuale mentre i lavoratori con contratto a tempo determinato saranno computati in base al numero medio mensile di quelli impiegati negli ultimi due anni, sulla base dell'effettiva durata dei loro rapporti di lavoro.

Hanno potere di iniziativa anche le organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del c.c.n.l. applicato nell'unità produttiva ovvero le associazioni sindacali abilitate alla presentazione delle liste elettorali ai sensi del punto 4, sezione terza, a condizione che abbiano comunque effettuato adesione formale al contenuto dell'Accordo Interconfederale del 28 giugno 2011, del Protocollo 31 maggio 2013 e del presente Accordo.

L'iniziativa di cui al primo comma può essere esercitata, congiuntamente o disgiuntamente, da parte delle associazioni sindacali come sopra individuate.

La stessa iniziativa, per i successivi rinnovi, potrà essere assunta anche dalla r.s.u. ove validamente esistente.

2. Composizione

Alla costituzione della r.s.u. si procede mediante elezione a suffragio universale ed a scrutinio segreto tra liste concorrenti.

Nella definizione dei collegi elettorali, al fine della distribuzione dei seggi, le associazioni sindacali terranno conto delle categorie degli operai, impiegati e quadri di cui all'art. 2095 c.c., nei casi di incidenza significativa delle stesse nella base occupazionale dell'unità produttiva, per garantire un'adeguata composizione della rappresentanza.

Nella composizione delle liste si perseguirà un'adeguata rappresentanza di genere, attraverso una coerente applicazione delle norme antidiscriminatorie.

3. Numero dei componenti

Il numero dei componenti le r.s.u. sarà pari almeno a:

- a) 3 componenti per la r.s.u. costituita nelle unità produttive che occupano fino a 200 dipendenti;
- b) 3 componenti ogni 300 o frazione di 300 dipendenti nelle unità produttive che occupano fino a 3000 dipendenti;
- c) 3 componenti ogni 500 o frazione di 500 dipendenti nelle unità produttive di maggiori dimensioni, in aggiunta al numero di cui alla precedente lett. b).

4. Diritti, permessi, libertà sindacali, tutele e modalità di esercizio

I componenti delle r.s.u. subentrano ai dirigenti delle r.s.a. nella titolarità di diritti, permessi, libertà sindacali e tutele già loro spettanti; per effetto delle disposizioni di cui al titolo 3° della legge n. 300/1970.

Sono fatte salve le condizioni di miglior favore eventualmente già previste nei confronti delle associazioni sindacali dai c.c.n.l. o accordi collettivi di diverso livello, in materia di numero dei dirigenti della r.s.a., diritti, permessi e libertà sindacali.

Nelle stesse sedi negoziali si procederà, nel principio dell'invarianza dei costi, all'armonizzazione nell'ambito dei singoli istituti contrattuali, anche in ordine alla quota eventualmente da trasferire ai componenti della r.s.u.

In tale occasione, sempre nel rispetto dei principi sopra concordati, le parti definiranno in via prioritaria soluzioni in base alle quali le singole condizioni di miglior favore dovranno permettere alle organizzazioni sindacali con le quali si erano convenute, di mantenere una specifica agibilità sindacale.

Sono fatti salvi in favore delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie il c.c.n.l. applicato nell'unità produttiva, i seguenti diritti:

- a) diritto ad indire, singolarmente o congiuntamente, l'assemblea dei lavoratori durante l'orario di lavoro, per 3 delle 10 ore annue retribuite, spettanti a ciascun lavoratore ex art. 20, l. n. 300/1970;
- b) diritto ai permessi non retribuiti di cui all'art. 24, l. n. 300/1970;
- c) diritto di affissione di cui all'art. 25 della legge n. 300/1970.

5. Clausola di armonizzazione

Le r.s.u. subentrano alle r.s.a. ed ai loro dirigenti nella titolarità dei poteri e nell'esercizio delle funzioni ad essi spettanti per effetto di disposizioni di legge.

6. Durata e sostituzione nell'incarico

I componenti della r.s.u. restano in carica per tre anni, al termine dei quali decadono automaticamente. In caso di dimissioni, il componente sarà sostituito dal primo dei non eletti appartenente alla medesima lista.

Le dimissioni e conseguenti sostituzioni dei componenti le r.s.u. non possono concernere un numero superiore al 50% degli stessi, pena la decadenza della r.s.u.

con conseguente obbligo di procedere al suo rinnovo, secondo le modalità previste dal presente accordo.

Il cambiamento di appartenenza sindacale da parte di un componente della r.s.u. ne determina la decadenza dalla carica e la sostituzione con il primo dei non eletti della lista di originaria appartenenza del sostituito.

7. Decisioni

Le decisioni relative a materie di competenza delle r.s.u. sono assunte dalle stesse, a maggioranza, in base a quanto previsto nella parte terza del presente accordo che recepisce i contenuti dell'accordo interconfederale 28 giugno 2011.

Le r.s.u. costituite nelle unità produttive di imprese plurilocalizzate potranno dare vita ad organi o a procedure di coordinamento fissandone espressamente poteri e competenze.

8. Clausola di salvaguardia

Le organizzazioni sindacali di categoria aderenti alle Confederazioni firmatarie dell'Accordo Interconfederale del 28 giugno 2011, del Protocollo 31 maggio 2013 e del presente accordo o che, comunque, aderiscano alla disciplina in essi contenuta partecipando alla procedura di elezione della r.s.u., rinunciano formalmente ed espressamente a costituire r.s.a. ai sensi dell'art. 19, della legge 20 maggio 1970, n. 300

In particolare, le organizzazioni sindacali di categoria aderenti alle Confederazioni firmatarie dell'Accordo Interconfederale del 28 giugno 2011, del Protocollo 31 maggio 2013 e del presente Accordo, o che comunque ad essi aderiscano, si impegnano a non costituire r.s.a. nelle realtà in cui siano state o vengano costituite r.s.u..

Il passaggio dalle r.s.a. alle r.s.u. potrà avvenire solo se definito unitariamente dalle organizzazioni sindacali aderenti alle Confederazioni firmatarie del Protocollo 31 maggio 2013.

Sezione terza: disciplina della elezione della r. s. u.

1. Modalità per indire le elezioni

Almeno tre mesi prima della scadenza del mandato della r.s.u., le associazioni sindacali di cui al punto 1, sezione seconda, del presente accordo, congiuntamente o disgiuntamente, o la r.s.u. uscente, provvederanno ad indire le elezioni mediante comunicazione da affiggere nell'apposito albo che l'azienda metterà a disposizione della r.s.u. e da inviare alla Direzione aziendale. Il termine per la presentazione delle liste è di 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'annuncio di cui sopra; l'ora di scadenza si intende fissata alla mezzanotte del quindicesimo giorno.

2. Quorum per la validità delle elezioni

Le organizzazioni sindacali dei lavoratori stipulanti il presente accordo favoriranno la più ampia partecipazione dei lavoratori alle operazioni elettorali.

Le elezioni sono valide ove alle stesse abbia preso parte più della metà dei lavoratori aventi diritto al voto.

Nei casi in cui detto quorum non sia stato raggiunto, la Commissione elettorale e le organizzazioni sindacali operanti all'interno dell'azienda prenderanno ogni determinazione in ordine alla validità della consultazione in relazione alla situazione venutasi a determinare nell'unità produttiva.

3. Elettorato attivo e passivo

Hanno diritto di votare tutti gli apprendisti, gli operai, gli impiegati e i quadri non in prova in forza all'unità produttiva alla data delle elezioni. Hanno altresì diritto al voto i lavoratori assunti con contratto di lavoro a tempo determinato che prestino la propria attività al momento del voto.

Ferma restando l'eleggibilità degli operai, impiegati e quadri non in prova in forza all'unità produttiva, candidati nelle liste di cui al successivo punto 4, la contrattazione di categoria, che non abbia già regolato la materia in attuazione

dell'Accordo del 20 dicembre 1993, dovrà regolare l'esercizio del diritto di elettorato passivo dei lavoratori non a tempo indeterminato.

4. Presentazione delle liste

All'elezione della r.s.u. possono concorrere liste elettorali presentate dalle:

a) organizzazioni sindacali di categoria aderenti a confederazioni firmatarie del presente accordo oppure dalle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del contratto collettivo nazionale di lavoro applicato nell'unità produttiva;

b) associazioni sindacali formalmente costituite con un proprio statuto ed atto costitutivo a condizione che:

1) accettino espressamente, formalmente ed integralmente i contenuti del presente accordo, dell'Accordo Interconfederale del 28 giugno 2011 e del Protocollo del 31 maggio 2013;

2) la lista sia corredata da un numero di firme di lavoratori dipendenti dall'unità produttiva pari al 5% degli aventi diritto al voto nelle aziende con oltre 60 dipendenti. Nelle aziende di dimensione compresa fra 16 e 59 dipendenti la lista dovrà essere corredata da almeno tre firme di lavoratori.

Non possono essere candidati coloro che abbiano presentato la lista ed i membri della Commissione elettorale.

Ciascun candidato può presentarsi in una sola lista. Ove, nonostante il divieto di cui al precedente comma, un candidato risulti compreso in più di una lista, la Commissione elettorale di cui al punto 5, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle liste e prima di procedere alla affissione delle liste stesse ai sensi del punto 7, inviterà il lavoratore interessato a optare per una delle liste.

Il numero dei candidati per ciascuna lista non può superare di oltre 2/3 il numero dei componenti la r.s.u. da eleggere nel collegio.

5. Commissione elettorale

Al fine di assicurare un ordinato e corretto svolgimento della consultazione, nelle singole unità produttive viene costituita una Commissione elettorale.

Per la composizione della stessa ogni organizzazione abilitata alla presentazione di liste potrà designare un lavoratore dipendente dall'unità produttiva, non candidato.

6. Compiti della Commissione

La Commissione elettorale ha il compito di:

- a) ricevere la presentazione delle liste, rimettendo immediatamente dopo la sua completa integrazione ogni contestazione relativa alla rispondenza delle liste stesse ai requisiti previsti dal presente accordo;
- b) verificare la valida presentazione delle liste;
- c) costituire i seggi elettorali, presiedendo alle operazioni di voto che dovranno svolgersi senza pregiudizio del normale svolgimento dell'attività aziendale;
- d) assicurare la correttezza delle operazioni di scrutinio dei voti;
- e) esaminare e decidere su eventuali ricorsi proposti nei termini di cui al presente accordo;
- f) proclamare i risultati delle elezioni, comunicando gli stessi a tutti i soggetti interessati, ivi comprese le associazioni sindacali presentatrici di liste.

7. Affissioni

Le liste dei candidati dovranno essere portate a conoscenza dei lavoratori, a cura della Commissione elettorale, mediante affissione nell'albo di cui al punto 1, almeno otto giorni prima della data fissata per le elezioni.

8. Scrutatori

È in facoltà dei presentatori di ciascuna lista di designare uno scrutatore per ciascun seggio elettorale, scelto fra i lavoratori elettori non candidati.

La designazione degli scrutatori deve essere effettuata non oltre le 24 ore che precedono l'inizio delle votazioni.

9. *Segretezza del voto*

Nelle elezioni il voto è segreto e diretto e non può essere espresso per interposta persona.

10. *Schede elettorali*

La votazione ha luogo a mezzo di scheda unica, comprendente tutte le liste disposte in ordine di presentazione e con la stessa evidenza.

In caso di contemporaneità della presentazione l'ordine di precedenza sarà estratto a sorte.

Le schede devono essere firmate da almeno due componenti del seggio; la loro preparazione e la votazione devono avvenire in modo da garantire la segretezza e la regolarità del voto.

La scheda deve essere consegnata a ciascun elettore all'atto della votazione dal Presidente del seggio.

Il voto di lista sarà espresso mediante crocetta tracciata sulla intestazione della lista.

Il voto è nullo se la scheda non è quella predisposta o se presenta tracce di scrittura o analoghi segni di individuazione.

11. *Preferenze*

L'elettore può manifestare la preferenza solo per un candidato della lista da lui votata.

Il voto preferenziale sarà espresso dall'elettore mediante una crocetta apposta a

fianco del nome del candidato preferito, ovvero scrivendo il nome del candidato preferito nell'apposito spazio della scheda.

L'indicazione di più preferenze date alla stessa lista vale unicamente come votazione della lista, anche se non sia stato espresso il voto della lista. Il voto apposto a più di una lista, o l'indicazione di più preferenze date a liste differenti, rende nulla la scheda.

Nel caso di voto apposto ad una lista e di preferenze date a candidati di liste differenti, si considera valido solamente il voto di lista e nulli i voti di preferenza.

12. Modalità della votazione

Il luogo e il calendario di votazione saranno stabiliti dalla Commissione elettorale, previo accordo con la Direzione aziendale, in modo tale da permettere a tutti gli aventi diritto l'esercizio del voto, nel rispetto delle esigenze della produzione. Qualora l'ubicazione degli impianti e il numero dei votanti lo dovessero richiedere, potranno essere stabiliti più luoghi di votazione, evitando peraltro eccessivi frazionamenti anche per conservare, sotto ogni aspetto, la segretezza del voto.

Nelle aziende con più unità produttive le votazioni avranno luogo di norma contestualmente.

Luogo e calendario di votazione dovranno essere portati a conoscenza di tutti i lavoratori, mediante comunicazione nell'albo esistente presso le aziende, almeno 8 giorni prima del giorno fissato per le votazioni.

13. Composizione del seggio elettorale

Il seggio è composto dagli scrutatori di cui al punto 8, parte terza, del presente Accordo e da un Presidente, nominato dalla Commissione elettorale.

14. Attrezzatura del seggio elettorale

A cura della Commissione elettorale ogni seggio sarà munito di un'urna elettorale, idonea ad una regolare votazione, chiusa e sigillata sino alla apertura ufficiale della stessa per l'inizio dello scrutinio.

Il seggio deve inoltre poter disporre di un elenco completo degli elettori aventi diritto al voto presso di esso.

15. Riconoscimento degli elettori

Gli elettori, per essere ammessi al voto, dovranno esibire al Presidente del seggio un documento di riconoscimento personale. In mancanza di documento personale essi dovranno essere riconosciuti da almeno due degli scrutatori del seggio; di tale circostanza deve essere dato atto nel verbale concernente le operazioni elettorali.

16. Compiti del Presidente

Il Presidente farà apporre all'elettore, nell'elenco di cui al precedente punto 14, la firma accanto al suo nominativo.

17. Operazioni di scrutinio

Le operazioni di scrutinio avranno inizio subito dopo la chiusura delle operazioni elettorali di tutti i seggi dell'unità produttiva.

Al termine dello scrutinio, a cura del Presidente del seggio, il verbale dello scrutinio, su cui dovrà essere dato atto anche delle eventuali contestazioni, verrà consegnato – unitamente al materiale della votazione (schede, elenchi, ecc.) - alla Commissione elettorale che, in caso di più seggi, procederà alle operazioni riepilogative di calcolo dandone atto nel proprio verbale.

La Commissione elettorale al termine delle operazioni di cui al comma precedente provvederà a sigillare in un unico piego tutto il materiale (esclusi i verbali) trasmesso dai seggi; il piego sigillato, dopo la definitiva convalida della r.s.u. sarà conservato secondo accordi tra la Commissione elettorale e la Direzione aziendale in modo da garantirne la integrità e ciò almeno per tre mesi. Successivamente sarà distrutto alla presenza di un delegato della Commissione elettorale e di un delegato della Direzione.

18 . Attribuzione dei seggi

Ai fini dell'elezione dei componenti della r.s.u., il numero dei seggi sarà ripartito, secondo il criterio proporzionale, con applicazione del metodo dei resti più alti, in relazione ai voti conseguiti dalle singole liste concorrenti.

Nell'ambito delle liste che avranno conseguito un numero di voti sufficiente all'attribuzione di seggi, i componenti saranno individuati seguendo l'ordine dei voti di preferenza ottenuti dai singoli candidati e, in caso di parità di voti di preferenza, in relazione all'ordine nella lista.

19. Ricorsi alla Commissione elettorale

La Commissione elettorale, sulla base dei risultati di scrutinio, procede alla assegnazione dei seggi e alla redazione di un verbale sulle operazioni elettorali, che deve essere sottoscritto da tutti i componenti della Commissione stessa.

Trascorsi 5 giorni dalla affissione dei risultati degli scrutini senza che siano stati presentati ricorsi da parte dei soggetti interessati, si intende confermata l'assegnazione dei seggi di cui al primo comma e la Commissione ne dà atto nel verbale di cui sopra, che sarà trasmesso al comitato provinciale dei Garanti (o analogo organismo costituito per lo scopo di rilevare i risultati elettorali).

Ove invece siano stati presentati ricorsi nei termini suddetti, la Commissione deve provvedere al loro esame entro 48 ore, inserendo nel verbale suddetto la conclusione alla quale è pervenuta.

Copia di tale verbale e dei verbali di seggio dovrà essere notificata a ciascun rappresentante delle associazioni sindacali che abbiano presentato liste elettorali, entro 48 ore dal compimento delle operazioni di cui al comma precedente e notificata, a mezzo raccomandata con ricevuta ovvero a mezzo posta elettronica certificata, nel termine stesso, sempre a cura della Commissione elettorale, al Comitato provinciale dei garanti (o analogo organismo che dovesse essere costituito per lo scopo) e alla Associazione industriale territoriale, che, a sua volta, ne darà pronta comunicazione all'azienda.

20. Comitato provinciale dei garanti (o analogo organismo che dovesse essere costituito per lo scopo)

Contro le decisioni della Commissione elettorale è ammesso ricorso entro 10 gg. ad apposito Comitato provinciale dei garanti (o analogo organismo che dovesse essere costituito per lo scopo). Tale Comitato è composto, a livello provinciale, da un membro designato da ciascuna delle organizzazioni sindacali, presentatrici di liste, interessate al ricorso, da un rappresentante dell'associazione industriale locale di appartenenza, ed è presieduto dal Direttore della DTL o da un suo delegato.

Il Comitato si pronuncerà entro il termine perentorio di 10 giorni.

21. Comunicazione della nomina dei componenti della r.s.u.

La nomina dei componenti della r.s.u., una volta definiti gli eventuali ricorsi, sarà comunicata per iscritto alla Direzione aziendale per il tramite della locale organizzazione imprenditoriale d'appartenenza a cura delle organizzazioni sindacali di rispettiva appartenenza dei componenti.

22. Adempimenti della Direzione aziendale

La Direzione aziendale metterà a disposizione della Commissione elettorale l'elenco dei dipendenti aventi diritto al voto nella singola unità produttiva e quanto necessario a consentire il corretto svolgimento delle operazioni elettorali.

PARTE TERZA:

TITOLARITA' ED EFFICACIA DELLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA NAZIONALE DI CATEGORIA E AZIENDALE.

Il contratto collettivo nazionale di lavoro ha la funzione di garantire la certezza dei trattamenti economici e normativi comuni per tutti i lavoratori del settore ovunque impiegati nel territorio nazionale.

Sono ammesse alla contrattazione collettiva nazionale le Federazioni delle Organizzazioni Sindacali firmatarie del presente accordo e dell'Accordo

Interconfederale del 28 giugno 2011 e del Protocollo del 31 maggio 2013, che abbiano, nell'ambito di applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro, una rappresentatività non inferiore al 5%, considerando a tale fine la media fra il dato associativo (percentuale delle iscrizioni certificate) e il dato elettorale (percentuale voti ottenuti su voti espressi) come risultante dalla ponderazione effettuata dal Cnel.

Nel rispetto della libertà e autonomia di ogni Organizzazione Sindacale, le Federazioni di categoria - per ogni singolo CCNL - decideranno le modalità di definizione della piattaforma e della delegazione trattante e le relative attribuzioni con proprio regolamento.

In tale ambito, e in coerenza con le regole definite nella presente intesa, le Organizzazioni Sindacali favoriranno, in ogni categoria, la presentazione di piattaforme unitarie.

Ai fini del riconoscimento dei diritti sindacali previsti dalla legge, ai sensi dell'art. 19 e ss della legge 20 maggio 1970, n. 300, si intendono partecipanti alla negoziazione le organizzazioni che abbiano raggiunto il 5% di rappresentanza, secondo i criteri concordati nel presente accordo, e che abbiano partecipato alla negoziazione in quanto hanno contribuito alla definizione della piattaforma e hanno fatto parte della delegazione trattante l'ultimo rinnovo del c.c.n.l. definito secondo le regole del presente accordo.

Fermo restando quanto previsto al secondo paragrafo, in assenza di piattaforma unitaria, la parte datoriale favorirà, in ogni categoria, che la negoziazione si avvii sulla base della piattaforma presentata da organizzazioni sindacali che abbiano complessivamente un livello di rappresentatività nel settore pari almeno al 50% +1.

I contratti collettivi nazionali di lavoro sottoscritti formalmente dalle Organizzazioni Sindacali che rappresentino almeno il 50% +1 della rappresentanza, come sopra determinata, previa consultazione certificata delle lavoratrici e dei lavoratori, a maggioranza semplice - le cui modalità saranno stabilite dalle categorie per ogni singolo contratto - saranno efficaci ed esigibili. La sottoscrizione formale dell'accordo, come sopra descritta, costituirà l'atto vincolante per entrambe le Parti.

Il rispetto delle procedure sopra definite comporta che gli accordi in tal modo conclusi sono efficaci ed esigibili per l'insieme dei lavoratori e delle lavoratrici nonché pienamente esigibili per tutte le organizzazioni aderenti alle parti firmatarie della presente intesa.

Conseguentemente le parti firmatarie e le rispettive Federazioni si impegnano a dare piena applicazione e a non promuovere iniziative di contrasto agli accordi così definiti.

La contrattazione collettiva aziendale si esercita per le materie delegate e con le modalità previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria o dalla legge.

I contratti collettivi aziendali per le parti economiche e normative sono efficaci ed esigibili per tutto il personale in forza e vincolano tutte le associazioni sindacali, espressione delle Confederazioni sindacali firmatarie dell'Accordo Interconfederale del 28 giugno 2011, del Protocollo d'intesa del 31 maggio 2013 e del presente Accordo, o che comunque tali accordi abbiano formalmente accettato, operanti all'interno dell'azienda, se approvati dalla maggioranza dei componenti delle rappresentanze sindacali unitarie elette secondo le regole interconfederali convenute con il presente Accordo.

In caso di presenza delle rappresentanze sindacali aziendali costituite ex art. 19 della legge n. 300/70, i suddetti contratti collettivi aziendali esplicano pari efficacia se approvati dalle rappresentanze sindacali aziendali costituite nell'ambito delle associazioni sindacali che, singolarmente o insieme ad altre, risultino destinatarie della maggioranza delle deleghe relative ai contributi sindacali conferite dai lavoratori dell'azienda nell'anno precedente a quello in cui avviene la stipulazione, rilevati e comunicati ai sensi della presente intesa. Ai fini di garantire analoga funzionalità alle forme di rappresentanza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, come previsto per le rappresentanze sindacali unitarie anche le rappresentanze sindacali aziendali di cui all'articolo 19 della legge 20 maggio 1970, n. 300, quando presenti, durano in carica tre anni. Inoltre, i contratti collettivi aziendali approvati dalle rappresentanze sindacali aziendali con le modalità sopra indicate devono essere

sottoposti al voto dei lavoratori promosso dalle rappresentanze sindacali aziendali a seguito di una richiesta avanzata, entro 10 giorni dalla conclusione del contratto, da almeno una organizzazione sindacale espressione di una delle Confederazioni sindacali firmatarie del presente accordo o almeno dal 30% dei lavoratori dell'impresa. Per la validità della consultazione è necessaria la partecipazione del 50% più uno degli aventi diritto al voto. L'intesa è respinta con il voto espresso dalla maggioranza semplice dei votanti.

I contratti collettivi aziendali possono attivare strumenti di articolazione contrattuale mirati ad assicurare la capacità di aderire alle esigenze degli specifici contesti produttivi. I contratti collettivi aziendali possono pertanto definire, anche in via sperimentale e temporanea, specifiche intese modificative delle regolamentazioni contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro nei limiti e con le procedure previste dagli stessi contratti collettivi nazionali di lavoro. Ove non previste ed in attesa che i rinnovi definiscano la materia nel contratto collettivo nazionale di lavoro applicato nell'azienda, i contratti collettivi aziendali conclusi con le rappresentanze sindacali operanti in azienda d'intesa con le relative organizzazioni sindacali territoriali di categoria espressione delle Confederazioni sindacali firmatarie del presente accordo interconfederale o che comunque tali accordi abbiano formalmente accettato, al fine di gestire situazioni di crisi o in presenza di investimenti significativi per favorire lo sviluppo economico ed occupazionale dell'impresa, possono definire intese modificative con riferimento agli istituti del contratto collettivo nazionale che disciplinano la prestazione lavorativa, gli orari e l'organizzazione del lavoro. Le intese modificative così definite esplicano l'efficacia generale come disciplinata nel presente accordo.

PARTE QUARTA:

DISPOSIZIONI RELATIVE ALLE CLAUSOLE E ALLE PROCEDURE DI RAFFREDDAMENTO E ALLE CLAUSOLE SULLE CONSEGUENZE DELL'INADEMPIMENTO

Le parti firmatarie dell'Accordo Interconfederale del 28 giugno 2011, del Protocollo d'intesa del 31 maggio 2013 ovvero del presente Accordo convengono sulla necessità di definire disposizioni volte a prevenire e a sanzionare eventuali azioni di contrasto di ogni natura, finalizzate a compromettere il regolare svolgimento dei processi negoziali come disciplinati dagli accordi interconfederali vigenti nonché l'esigibilità e l'efficacia dei contratti collettivi stipulati nel rispetto dei principi e delle procedure contenute nelle intese citate.

Pertanto i contratti collettivi nazionali di categoria, sottoscritti alle condizioni di cui al Protocollo d'intesa 31 maggio 2013 e del presente accordo, dovranno definire clausole e/o procedure di raffreddamento finalizzate a garantire, per tutte le parti, l'esigibilità degli impegni assunti con il contratto collettivo nazionale di categoria e a prevenire il conflitto.

I medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro dovranno, altresì, determinare le conseguenze sanzionatorie per gli eventuali comportamenti attivi od omissivi che impediscano l'esigibilità dei contratti collettivi nazionali di categoria stipulati ai sensi della presente intesa.

Le disposizioni definite dai contratti collettivi nazionali di lavoro, al solo scopo di salvaguardare il rispetto delle regole concordate nell'accordo del 28 giugno 2011, del Protocollo del 31 maggio 2013 e nel presente accordo, dovranno riguardare i comportamenti di tutte le parti contraenti e prevedere sanzioni, anche con effetti pecuniari, ovvero che comportino la temporanea sospensione di diritti sindacali di fonte contrattuale e di ogni altra agibilità derivante dalla presente intesa.

I contratti collettivi aziendali, approvati alle condizioni previste e disciplinate nella parte terza del presente accordo, che definiscono clausole di tregua sindacale e sanzionatorie, finalizzate a garantire l'esigibilità degli impegni assunti con la contrattazione collettiva, hanno effetto vincolante, oltre che per il datore di lavoro, per tutte le rappresentanze sindacali dei lavoratori nonché per le associazioni sindacali espressioni delle confederazioni sindacali firmatarie del presente accordo, o per le organizzazioni che ad esso abbiano formalmente aderito, e non per i singoli lavoratori.

CLAUSOLE TRANSITORIE E FINALI

Le parti firmatarie della presente intesa si impegnano a far rispettare le regole qui concordate e si impegnano, altresì, affinché le rispettive organizzazioni di categoria ad esse aderenti e le rispettive articolazioni a livello territoriale e aziendale si attengano a quanto pattuito nel presente accordo.

In via transitoria, ed in attesa che i rinnovi dei contratti nazionali definiscano la materia disciplinata dalla parte quarta del presente accordo, le parti contraenti concordano che eventuali comportamenti non conformi agli accordi siano oggetto di una procedura arbitrale da svolgersi a livello confederale.

A tal fine, le organizzazioni di categoria appartenenti ad una delle Confederazioni firmatarie del presente accordo, ovvero che comunque tale accordo abbiano formalmente accettato, sono obbligate a richiedere alle rispettive Confederazioni la costituzione di un collegio di conciliazione e arbitrato composto, pariteticamente, da un rappresentante delle organizzazioni sindacali confederali interessate e da altrettanti rappresentanti della Confindustria, nonché da un ulteriore membro, che riveste la carica di Presidente, individuato di comune accordo o, in mancanza di accordo, a sorteggio fra esperti della materia indicati in una apposita lista definita di comune accordo, entro 30 giorni, dalle parti stipulanti il presente accordo.

Nella decisione del collegio, che dovrà intervenire entro dieci giorni dalla sua composizione, dovranno essere previste le misure da applicarsi nei confronti delle organizzazioni sindacali e dei datori di lavoro in caso di inadempimento degli obblighi assunti con il presente accordo e, in particolare, dell'obbligo di farne rispettare i contenuti alle rispettive articolazioni, a tutti i livelli.

Viene poi istituita, a cura delle parti firmatarie del presente accordo, una Commissione Interconfederale permanente con lo scopo di favorirne e monitorarne l'attuazione, nonché di garantirne l'esigibilità.

La Commissione sarà composta, pariteticamente, da sei membri, designati da Confindustria e dalle tre organizzazioni sindacali più rappresentative al momento della composizione della Commissione, tra esperti in materia di diritto del lavoro e

di relazioni industriali. Un settimo componente della Commissione Interconfederale, che assumerà funzioni di Presidente, sarà individuato fra esperti della materia indicati in una apposita lista definita di comune accordo. La Commissione potrà avvalersi della consulenza di esperti. Ai componenti non spetta alcuna indennità.

La Commissione è nominata per un triennio e i suoi membri possono essere confermati una sola volta.

Fatte salve le clausole che disciplinano l'esigibilità per i singoli contratti collettivi nazionali di categoria, la Commissione Interconfederale stabilisce, con proprio regolamento, da definire entro tre mesi dalla stipula del presente accordo, le modalità del proprio funzionamento ed i poteri di intervento per garantire l'esigibilità dei contenuti del presente accordo, definendo ogni controversia anche attraverso lo svolgimento di un giudizio arbitrale.

La Commissione Interconfederale provvede all'autonoma gestione delle spese relative al proprio funzionamento, nei limiti degli stanziamenti previsti da un apposito fondo istituito a tale scopo dalle parti stipulanti il presente accordo.

Il presente accordo potrà costituire oggetto di disdetta e recesso ad opera delle parti firmatarie, previo preavviso pari a 4 mesi.

Roma, 10 gennaio 2014

CONFINDUSTRIA

Giorgio Spivisi
Maurizio De Luca

CGIL

Susanna Camusso

CISL

Fotole Benvenuti

UIL

Luigi De Santis

Testo Unico sulla Rappresentanza: avvio della misurazione del dato associativo.

Il 16 marzo 2015, Confindustria ha sottoscritto con Cgil, Cisl e Uil e l'Inps la convezione attuativa prevista dal Testo Unico sulla Rappresentanza del 10 gennaio 2014.

L'Inps ha pubblicato in data 14 aprile, sul suo sito, la circolare n.76 che detta le prime istruzioni operative per la raccolta del dato degli iscritti tramite l'Uniemens.

Si tratta di un passaggio molto importante perché consente di dare concreta attuazione al Testo Unico, avviando la raccolta dei dati relativi alle deleghe conferite dai lavoratori alle organizzazioni sindacali che hanno sottoscritto o aderito al TU sulla rappresentanza. Questo dato dovrà essere, poi, ponderato con il dato relativo alle elezioni delle RSU, al fine della determinazione del dato definitivo sulla rappresentanza.

Di seguito forniamo una breve illustrazione e qualche chiarimento dei contenuti della circolare n. 76/2015.

Preregistrazione

Il primo adempimento funzionale alla misurazione del dato associativo è la cd. "preregistrazione". L'adempimento è funzionale al "censimento" delle imprese che, in ragione della loro appartenenza al sistema di Confindustria, sono tenute all'invio dei dati relativi alle deleghe sindacali.

Conseguentemente, il sistema informativo dell'INPS sarà in grado di avvisare le imprese censite qualora rilevi che tra i dati contenuti nel flusso Uniemens non siano stati inseriti i dati relativi alle deleghe. L'avviso – effettuato mediante apposito messaggio di avvertimento – non impedisce comunque alle imprese, o agli intermediari autorizzati, di procedere all'invio del flusso.

Ciò non toglie che è certamente molto importante, per cogliere le finalità che hanno determinato CONFINDUSTRIA a sottoscrivere il TU, che le imprese associate diano puntuale attuazione a questo adempimento

Per procedere alla “preregistrazione”, le imprese, o gli intermediari autorizzati, devono accedere al Cassetto Previdenziale Azienda/Gestione Istanze online e conseguentemente alla nuova funzionalità denominata “Rappresentanza Sindacale”.

Una volta avviata l'applicazione RASI, il sistema richiederà l'inserimento di una (ed una qualsiasi) delle matricole previdenziali associate al codice fiscale dell'impresa. Digitando l'apposito comando di conferma, l'applicazione mostrerà una finestra di dialogo contenente l'elenco di tutte le matricole associate al codice fiscale dell'impresa.

Seguirà la visualizzazione di un'apposita schermata mediante la quale l'azienda, cliccando sull'apposita scritta “OK”, confermerà l'avvenuta “preregistrazione” per la trasmissione mensile dei dati di rappresentanza mediante la denuncia contributiva Uniemens.

L'Inps, effettuati con esito positivo i controlli automatizzati, attribuirà alla/alle matricole interessata/e del soggetto giuridico azienda il codice di autorizzazione “**OR**” che, nel contraddistinguere la particolarità di carattere statistico dell'informazione raccolta sulla base delle previsioni di cui alla convenzione, assume il significato di “azienda che conferisce i dati relativi alla rappresentanza delle organizzazioni sindacali per la contrattazione collettiva nazionale di categoria – industria”.

Comunicazione del dato associativo

Una volta completata la “preregistrazione”, sarà possibile procedere all'invio dei dati relativi alle deleghe sindacali.

In particolare, in attuazione della convenzione del 16 marzo, nell'ambito della sezione <DenunciaAziendale> dell'Uniemens sono stati istituiti gli elementi volti all'acquisizione dei dati sulla rappresentanza delle organizzazioni sindacali per la contrattazione nazionale di categoria, così come definiti nell'ambito dell'art. 2 della convenzione medesima:

- contratto collettivo nazionale di lavoro applicato ai dipendenti;
- federazione di categoria cui i dipendenti aderiscono;
- numero dei lavoratori iscritti, in generale, e successiva distinta indicazione del numero degli iscritti appartenenti a unità produttive con più di quindici dipendenti

ove siano presenti rappresentanze sindacali aziendali (RSA) ovvero non sia presente alcuna forma di rappresentanza sindacale. Naturalmente questo secondo dato è un “di cui” del dato generale degli iscritti.

Profili temporali e prima applicazione

Il Testo Unico 2014 prevede che i dati relativi alle deleghe sindacali siano raccolti con riferimento al periodo gennaio – dicembre di ogni anno. Per questo motivo, a regime, il numero “finale” delle deleghe è ottenuto dividendo il numero complessivo delle rilevazioni mensili per dodici.

Dal momento che la convenzione è stata sottoscritta soltanto nel mese di marzo 2015, le parti firmatarie, all’art. 9, comma 2, hanno previsto una disciplina transitoria consistente nella possibilità di definire appositamente il periodo da considerare utile per la prima rilevazione del dato.

La circolare dell’Inps puntualizza che la prima rilevazione delle deleghe, con cadenza mensile, potrà essere avviata già a partire dalla denuncia Uniemens di competenza del mese di aprile 2015.

Tuttavia, come opportunamente evidenziato dalla circolare, con il flusso Uniemens di competenza del mese di aprile potranno essere trasmessi anche i dati delle deleghe sindacali relativi ai mesi di gennaio, febbraio e marzo.

Inoltre, proprio per favorire al massimo l’adempimento di questo invio, sarà sempre possibile integrare/modificare, con l’invio dei flussi Uniemens dei mesi successivi, i dati relativi ai mesi precedenti

Le imprese associate, dunque, dovranno prestare particolare cura nella compilazione del flusso Uniemens di competenza del mese di aprile o, comunque, dei mesi successivi, inserendo anche i dati relativi alle deleghe sindacali relativi ai mesi di gennaio, febbraio e marzo.

Indicazioni operative

Sul punto, si riportano i contenuti della circolare INPS.

“Nella sezione <DenunciaAziendale> del flusso Uniemens è stato istituito un apposito elemento denominato <RappresentanzaSindacale>, che a sua volta si compone dell'elemento <ContrattoRS>, volto ad accogliere le informazioni utili per la rilevazione del numero delle deleghe sindacali relative a ciascun ambito di applicazione del CCNL a favore delle organizzazioni sindacali di categoria.

Si riportano di seguito le modalità di compilazione dei sottoelementi di cui si compone l'elemento <ContrattoRS>:

- <AnnoMeseRS>: va indicato, nel formato “aaaa-mm”, il periodo di riferimento delle informazioni relative al contratto e alle deleghe sindacali;
- <CodContrattoRS>: va indicato il codice del contratto attribuito dall'Inps (cfr. all. n. 2);
- <CodFederazSindRS>: va valorizzato il codice assegnato dall'Istituto alle organizzazioni sindacali di categoria a cui i dipendenti aderiscono (cfr. all. n. 3);
- <NumIscrittiRS>: va indicato il numero delle deleghe (in essere nel mese di competenza) dei dipendenti iscritti all'organizzazione sindacale riportato nell'elemento <CodFederazSindRS> - relative al periodo indicato in <AnnoMeseRS> e al <CodContrattoRS> - nelle unità produttive aziendali;
- <NumIscrittiRSA>: va valorizzato il numero delle deleghe (in essere nel mese di competenza) dei dipendenti iscritti all'organizzazione sindacale indicata nell'elemento <CodFederazSindRS> - relative al periodo indicato in <AnnoMeseRS> e al <CodContrattoRS> - nelle unità produttive che superino i quindici dipendenti e in cui siano presenti RSA ovvero non sia presente alcuna forma di rappresentanza sindacale.

Si precisa che il numero indicato nell'elemento <NumIscrittiRSA> è un di cui di <NumIscrittiRS> e che l'elemento va valorizzato solo ove ricorra la casistica indicata.”

Voce <NumIscrittiRSA> e nozione di unità produttiva ove non sia presente alcuna forma di rappresentanza sindacale.

Il Testo Unico sulla Rappresentanza del 10 gennaio 2014 attribuisce un valore particolare alle deleghe conferite dai lavoratori operanti in unità produttive con più di quindici dipendenti dove siano presenti RSA ovvero non sia presente alcuna forma di rappresentanza.

Proprio al fine di valorizzare tale elemento di distinzione nel flusso Uniemens, come si è visto, è stata creata la voce <NumIscrittiRSA> ulteriore rispetto a quella <NumIscrittiRS>.

Nel corso del confronto per la definizione delle regole di attuazione, le organizzazioni sindacali hanno posto con forza l'esigenza di definire con precisione il concetto di “unità produttive con più di 15 dipendenti dove non sia presente alcuna forma di rappresentanza”.

In particolare, il problema si è posto per quelle unità produttive che hanno avuto in passato RSU, ma che, al momento della rilevazione del dato elettorale, sono scadute.

Con Cgil, Cisl e Uil si è convenuto che ci si atterrà ai seguenti criteri, che saranno “formalizzati” in un apposito scambio di lettere che avverrà nei prossimi giorni.

Qualora la RSU sia scaduta:

1. il dato associativo è rilevato secondo le regole ordinarie, ossia un iscritto una rilevazione, dunque si compilerà solo l'elemento <NumIscrittiRS>;
2. il dato elettorale non sarà, invece, rilevato affatto, dal momento che il Testo Unico prevede la raccolta dei “*dati relativi alle r.s.u. validamente in carica [...]*”.

Tuttavia, la richiesta delle organizzazioni sindacali è stata quella di **distinguere** tra quelle RSU che non sono state rinnovate per “inerzia” delle organizzazioni sindacali, ma hanno – di fatto – continuato a svolgere attività sindacale, e quelle realtà nelle quali, invece, la rappresentanza unitaria ha semplicemente cessato di esistere, non ponendo in essere alcuna attività “negoziale”.

Per questo motivo si è posta l'esigenza di definire le circostanze che possano identificare la seconda fattispecie e, pertanto, qualificare la RSU non già come meramente scaduta, bensì come "inoperante".

Confindustria e Cgil, Cisl e Uil hanno pertanto convenuto che si considera "inoperante" la RSU che soddisfi i seguenti requisiti:

1. sia scaduta da almeno tre anni, situazione da verificare dal 16 marzo 2015 (data della firma della convenzione) fino a tre anni indietro: in altre parole la RSU deve risultare scaduta alla data del 16 marzo 2012 e non essere stata più rinnovata;
2. non abbia svolto, in questo triennio, neppure in via di fatto, alcuna attività "negoziale" (nel senso di: attività di gestione del contratto collettivo applicato nell'unità produttiva, ovvero attività di informazione e consultazione, ovvero attività di negoziazione vera e propria anche senza sottoscrizione di un accordo).

Qualora la RSU soddisfi tali requisiti e sia qualificabile come "inoperante", i dati relativi alle deleghe sindacali andranno inseriti nella sezione <NumIscrittiRSA>, oltre che in quella <NumIscrittiRS>. Ossia esattamente come si farà per gli iscritti addetti ad unità produttive con più di 15 dipendenti con RSA ovvero senza alcuna forma di rappresentanza.

Le parti hanno, infatti, convenuto che l'ipotesi della RSU "inoperante", secondo la definizione sopra illustrata, debba appunto essere assimilata a quella dell'unità produttiva ove non sia presente alcuna forma di rappresentanza sindacale.

Momento di rilevazione delle RSU in carica

Le parti hanno, infine, convenuto in sede di prima applicazione una disciplina speciale per la rilevazione delle RSU in carica.

In particolare, il Testo Unico 2014 prevede che "il Comitato Provinciale dei Garanti [...] raccoglierà tutti i dati relativi alle r.s.u. validamente in carica alla data del 31 luglio di ogni anno".

Poiché, in sede di prima applicazione (dati i tempi ritardati di definizione della convenzione con l'INPS) tale data non risulta utile, le parti hanno convenuto di prendere a riferimento la data di sottoscrizione della convenzione con l'Inps, ovvero il 16 marzo 2015.

Pertanto, in sede di prima applicazione, il dato elettorale andrà raccolto con riferimento alle RSU che risultino validamente in carica al 16 marzo 2015.

Naturalmente si terrà conto dei voti espressi nell'elezione più prossima a questa data, ovverosia tenendo conto dei voti relativi a elezioni di RSU che siano entrate in carica dal 16 marzo del 2012 in poi, dato che devono risultare "validamente in carica" al 16 marzo 2015.